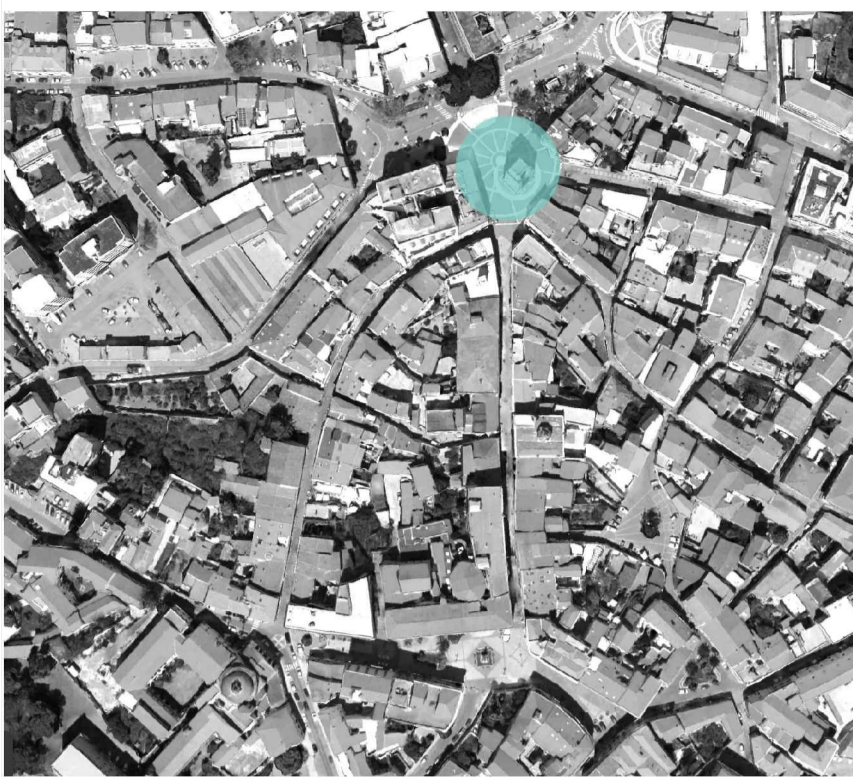


STATO DI FATTO



Inquadramento territoriale

Oristano, antica città di origine medievale sorge nella vasta pianura del Campidano, e si estende dalla costa verso le zone più interne e comprende le frazioni di Sili, Massama, Donigala Fenughedu, Nuraxinieddu, Masainas, San Quirico e Torregrande. L'entroterra, fertile da coltivare e ideale per pascolare, il sottosuolo gravido di minerali, gli stagni salmastri ricchi e pescosi hanno permesso ai primi abitanti dell'isola di sviluppare una società economicamente e culturalmente solida. Per la sua storia e le straordinarie testimonianze architettoniche e artistiche del suo prezioso passato, rappresenta una delle realtà più importanti dell'immenso e variegato patrimonio culturale della Sardegna.



Torre di San Cristoforo o di Mariano II

Questa antica torre del XIII secolo, di architettura romanica, porta di accesso settentrionale alla città di Aristanis (Oristano), oggi si innalza, solitaria, in Piazza Roma. È l'unica testimonianza sopravvissuta nel tempo della cinta muraria della città. Voluta da Mariano II e eseguita da maestranze pisane, vennero utilizzati per la sua costruzione blocchi di arenaria provenienti da Tharros. Alla prima costruzione furono apportate delle modifiche volute dalla Corona Aragonesa e ad oggi la Torre di Mariano è l'unica parte rimasta della cinta muraria difensiva che circondava tutta Aristanis, capitale del giudicato di Arborea. Nota all'inizio come Port'e Ponti perché portava al ponte sul Tirso, è conosciuta successivamente come porta di San Cristoforo in quanto custodiva un retablo del Santo, o anche porta manna (porta grande). L'iscrizione incisa sopra l'arco ne colloca con certezza la data di costruzione nell'anno 1290. Questa torre ha tuttora un ruolo importante durante la celebrazione di Sa Sartiglia, la corsa del tradizionale carnevale della città, dove è passaggio obbligato e molto scenografico dei cavalieri della giostra equestre. Composta da due edifici sovrapposti quadrati, la torre è alta complessivamente 28 metri. Il primo edificio sovrastato da merli guelfi, ha tre piani. Al primo piano si notano delle feritoie, così come al secondo piano. Il terzo piano sorregge una piccola torre di circa 10 metri con ad ogni lato tre merli guelfi, culminata da una fornice che ospita dal 1430 una campana in bronzo. La torre è la più significativa eredità della cinta muraria, che percorreva tutto il perimetro dell'allora Aristanis, capitale del giudicato d'Arborea. Era interrotta da due porte a protezione delle quali c'erano, oltre alle torre di Mariano a nord, quella di san Filippo, a sud, crollata nel 1872. Le fortificazioni, alte circa sei metri, dividevano l'abitato in contrade. Restano in piedi anche la torre di Portixedda e pochi ruderi nelle vie Cagliari, Mazzini, Solferino e nell'asilo Boy. Per completare il tour storico-artistico della città, fai visita al museo Antiquarium Arborense, dentro il palazzo Parpaglia, e alle chiese neoclassica di san Francesco, gotica di santa Chiara e alla cattedrale di santa Maria Assunta (1130).

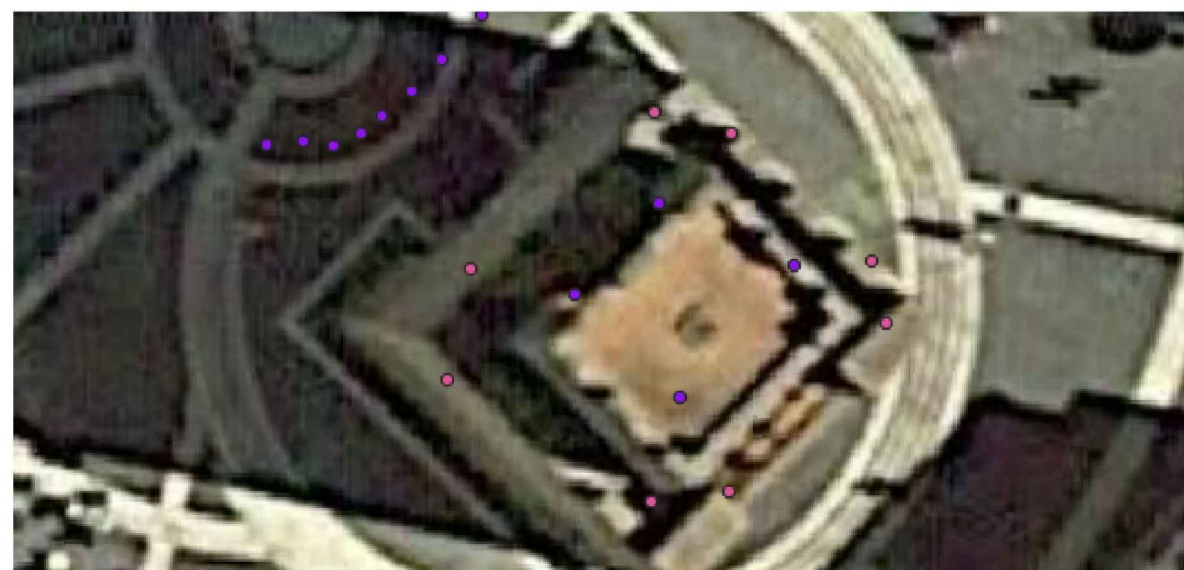
STATO DI PROGETTO



SIMULAZIONE A

Iter progettuale

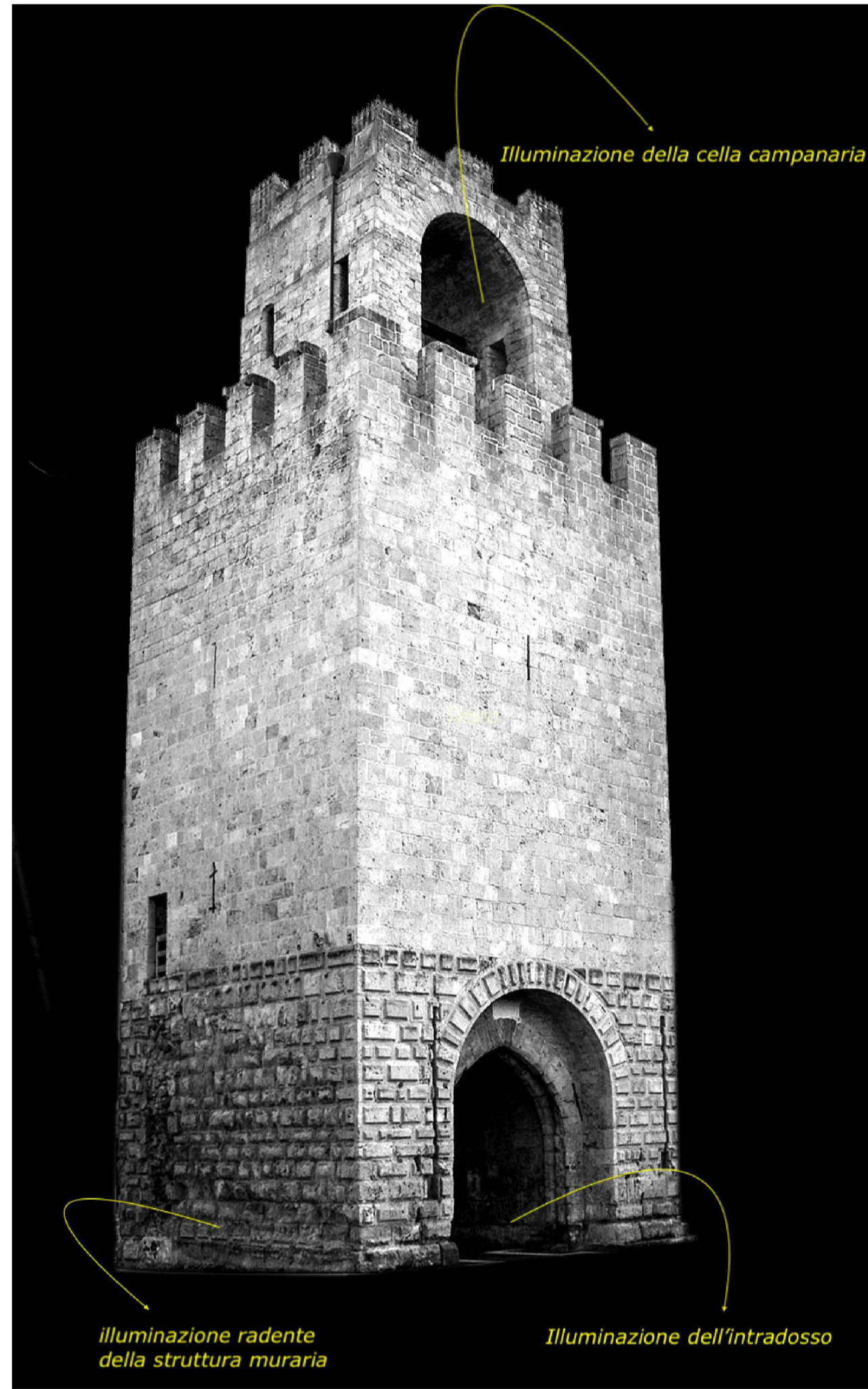
Il progetto consiste nella valorizzazione del monumento attraverso la luce. Al momento è presente un'illuminazione dedicata che risulta vetusta e non funzionale. Di conseguenza si procederà alla sostituzione degli apparecchi in sito con nuovi con tecnologia Led e con l'installazione di nuovi corpi illuminanti. Il focus progettuale si identifica nel sottolineare il monumento nelle sue peculiarità, architettoniche e culturali, ricostruendone filologicamente la valenza storica e simbolica. Nello specifico, per valorizzare la struttura muraria della torre verranno impiegati proiettori LED con ottica Flood posizionati alla base del monumento in sostituzione dei corpi illuminanti esistenti. Si procederà poi con l'illuminazione dell'intradosso attraverso degli incassi LED con ottica Wide Flood, anche questi in sostituzione dei precedenti. Infine, verrà illuminata la cella campanaria con nuovi proiettori LED con ottica flood per conferire armonia all'insieme.



CORPI ILLUMINANTI ESISTENTI



SIMULAZIONE B

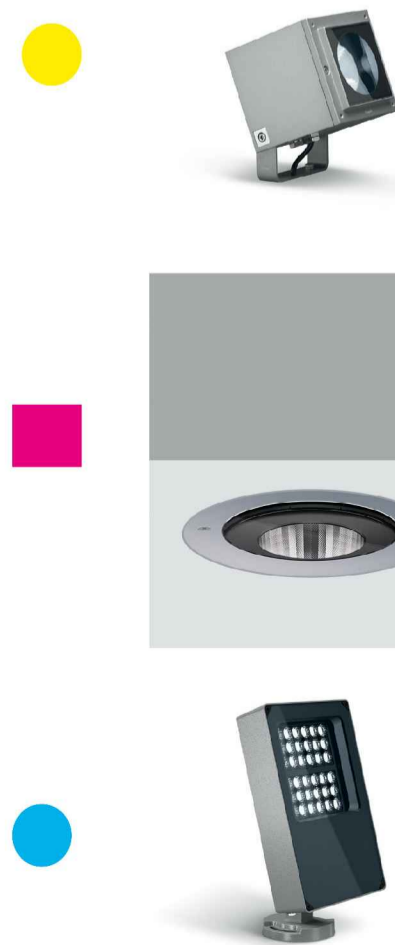


SCHEMA PROGETTUALE



DISPOSIZIONE NUOVI CORPI ILLUMINANTI

LEGENDA CORPI ILLUMINANTI



N.2 iPro - iGuzzini
17W, Ottica Flood, 3000K

Apparecchio di illuminazione a proiezione finalizzato all'impiego di sorgenti luminose a LED Warm White, ottica Medium. Installazione a pavimento, parete (tramite tasselli ancoranti) e su sistemi da palo. Costituito da vano ottico/vano porta componenti e staffa di fissaggio a scomparsa. Vano ottico e cornice anteriore realizzati in pressofusione in lega di alluminio verniciati con finitura liscia (colore grigio RAL 9007) o texturizzata (colore bianco RAL 9016).

N. 4 Light Up Earth - iGuzzini
27W, Ottica Wide Flood, 3000K

Apparecchio per illuminazione ad incasso, applicabile a pavimento o terreno, finalizzato all'impiego di sorgenti luminose a led monocromatici di colore bianco, per illuminazione, ottica fissa, con alimentatore elettronico incorporato dimmerabile DALI. La cornice, di forma rotonda, ha dimensione D=239 mm, il corpo e la cornice sono realizzati in acciaio inox AISI 304 con vetro in superficie sodico calcico extrachiaro, spessore 15mm. Corpo in acciaio inox sottoposto a verniciatura di colore nero.

N. 8 Platea Pro - iGuzzini
51W, Ottica Flood, 3000K

Apparecchio di illuminazione per esterni con ottica Flood, finalizzato all'impiego di sorgenti luminose con LED. Costituito da un vano ottico a bassetta e una cornice in lega di alluminio. La fase verniciatura è realizzata con primer e vernice acrilica liquida, cotta a 150 °C, che fornisce un'altaresistenza agli agenti atmosferici ed ai raggi UV. Elevato comfort visivo.

SUPERFICIE COMUNALE	84,57	Km ²
ALTITUDINE	9	m s.l.m.
NUMERO ABITANTI	30.723	pers.

COMUNE DI ORISTANO



Comune di Oristano

Proposta per la gestione, efficientamento energetico e adeguamento normativo, manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura di energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici con predisposizione degli stessi ai servizi di Smart Cities del Comune di ORISTANO; ai sensi dell'Art.183 comma 15 del Dlgs 50/2016

PROGETTO: Studio di Fattibilità
 PROBLEMA DA RISOLVERE: Interventi Migliorativi: Illuminazione Monumentale
 CODICE PROGETTO: SDP_MON-02
 DATA: PRIMA EMISSIONE - 22/02/2022
 VERSIONE: -

PROGETTISTI
 Ing. Alessandro Visentin Ing. Christian Valerio Ing. Laura Romito